

**Comunicato stampa n. 093/2012**

**“DIFENDERE LA PROVINCIA HA SENSO SE RAGIONIAMO SU FUNZIONI E RISORSE”**

**Brambilla alla riunione dei sindaci brianzoli per discutere la riforma del Governo Monti**

“Sarebbe un atteggiamento miope difendere la Provincia solo per salvaguardare il nostro orticello. Non basta avere i numeri, bisogna ragionare anche di funzioni e di risorse”. Con questa posizione il Sindaco di Vimercate, Paolo Brambilla, è intervenuto all’assemblea dei sindaci convocata il 18 settembre a Monza, sul tema della proposta di revisione degli enti territoriali partita dal Governo e all’esame ora di Province e Regioni.

L’assemblea ha preso atto della relazione che propone di sottrarre la Provincia di Monza e della Brianza dalla riorganizzazione imposta dalla Legge di riordino territoriale, sulla scorta del mandato quasi unanime del consiglio provinciale: un documento in cui si ribadisce che Monza, la sua provincia e il suo tessuto economico e produttivo hanno i numeri per continuare a esistere e che per questo chiedono di poter beneficiare di una sorta di “deroga” che salvi la Provincia così com’è, come la legge già consente a Bergamo e a Brescia.

Oltre alla presa d’atto i sindaci hanno deciso di affiancare al presidente Allevi una loro delegazione che lo accompagnerà alle prossime audizioni presso gli organismi preposti ad esprimere il parere sulla riorganizzazione.

“Non dobbiamo dimenticare l’esigenza concreta di una razionalizzazione delle risorse e delle funzioni”, ha spiegato Brambilla intervenendo all’assemblea – “è vero che i numeri ci sono, ma stare fuori da un processo di razionalizzazione solo per salvare il nostro orticello locale non avrebbe effetti positivi. Le problematiche di oggi si ripresenterebbero il giorno dopo che la provincia evitasse lo scioglimento. Al di là dell’impegno e della volontà di chi oggi amministra la Provincia, che pure voglio riconoscere”.

I problemi sono, per Brambilla, legati principalmente alla sostenibilità delle funzioni della provincia in uno scenario che vede le risorse per gli enti locali sempre più ridotte e difficili da spendere: “Abbiamo due grandi opere – continua Brambilla - che il Vimercatese e in particolare la nostra città attendono da tempo: il secondo polo scolastico e la cosiddetta “Bananina”. La Provincia di Monza per la prima opera è al palo, quella di Milano, per la seconda, è ferma da mesi quando alla nuova strada manca solo il tappeto d’asfalto, dopo quattro anni di cantiere e dieci di progetto. Se la situazione è questa fatico a impegnarmi esclusivamente nella difesa di un perimetro di territorio e mi chiedo se non sia più proficuo alzare il livello della discussione.”

Vimercate, 20 settembre 2012